

Castronno Comune 100% green

Data : 29 settembre 2015

Il Comune di Castronno è sempre più green. Lo attesta l'ultima certificazione ricevuta dal [consorzio Cev](#), che si occupa di "approvvigionamento di forniture e servizi con componente energetica ed opera per le acquisizioni di beni, lavori, servizi a favore dei propri consorziati". **Castronno da anni aderisce al Cev e pochi giorni fa ha ricevuto la certificazione che attesta la provenienza da fonti rinnovabili del 100% del proprio fabbisogno elettrico.** In sostanza, il consorzio in questione attesta che il Comune utilizza **energia verde e pulita per approvvigionare gli edifici pubblici** di pertinenza dell'amministrazione, quindi scuole, municipio, uffici pubblici, cosa che permette di evitare l'immissione di gas dannosi per il clima nell'atmosfera.

Castronno è socio del Cev dal 2007 (in tutto sono 1146 gli enti che aderiscono) e secondo i calcoli del consorzio **ha evitato l'immissione nell'ambiente di 1681,43 tonnellate di anidride carbonica** calcolate sulla base dei consumi annuali. A Castronno è stato inoltre realizzato grazie al progetto "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole" un impianto sulla scuola media De Amicis, con una produzione ad oggi di 150 mila KWh ed una mancata emissione di 82 tonnellate di anidride carbonica, impianto che va ad aggiungersi a quelli sulla scuola Marconi e sulla palestra oltre che sulla scuola di Sant'Alessandro, costruiti in precedenza.

Una soddisfazione per il sindaco del Comune di Castronno Luciano Grandi, che ricorda come non siano solo i risparmi energetici a caratterizzare l'interesse all'ambiente della sua amministrazione: **«Abbiamo appena terminato la nuova esperienza con Puliamo il Mondo** che abbiamo riportato nelle scuole grazie ai volontari di Legambiente - spiega : sono stati puliti i boschi e la pista ciclabile, per un appuntamento che si rinnova di anno in anno. Inoltre **stiamo provvedendo alla piantumazione di altri alberi nella zona dello skate park.** Sono già stati piantati 10 gelsi più altri alberi e presto ne planteremo altri dieci, per dare all'area un respiro più verde con piante che fanno parte della nostra tradizione».